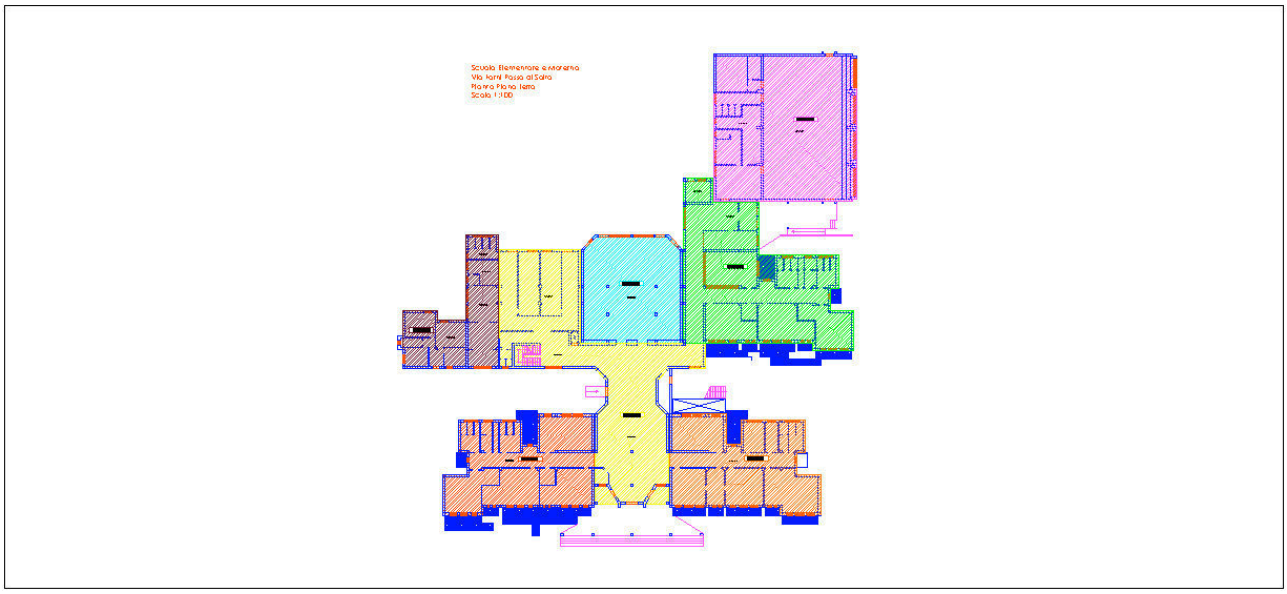
COMUNE DI CATANZARO

PROGETTAZIONE PRELIMINARE DI CONSOLIDAMENTO PER IL RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DI VIA FORNI LOC. FORTUNA



TAV. 03	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE		
	versione	data	aggiornamento
	00	11.11.2013	

IL R.U.P.

IL PROGETTISTA
ing. Franco Marino

QUADRO CONOSCITIVO GENERALE E OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

L'Amministrazione Comunale di Catanzaro è interessata al ripristino strutturale e funzionale delle scuole di sua proprietà, site nel centro cittadino e nelle varie frazioni, ciò in virtù delle varie leggi e direttive succedutesi fino all'entrata in vigore del D.M. 14.01.2008 " Norme tecniche sulle costruzioni "

In particolare, l'art. 2, comma 3, O.P.C.M. 3274/2003 obbliga ad effettuare le verifiche sismiche sui seguenti edifici:

(i) edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;

(ii) edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in caso di eventuale collasso.

Concretamente, tali edifici sono individuati:

(i) a livello statale, nell'allegato 1 al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile 21 ottobre 2003;

(ii) a livello regionale, con una serie di ulteriori disposizioni.

L'art. 20, comma 5, decreto - legge n. 248/2007 convertito, con modificazioni, nella legge n. 31/2008 (menzionato nell'art. 3 del cd. decreto mille-proroghe 2011-2012) stabilisce che le verifiche tecniche devono essere effettuate "*a cura dei rispettivi proprietari … e riguardare in via prioritaria edifici e opere" (strategici)* "*ubicati nelle zone sismiche 1 e 2*" (ossia in quelle di maggiore sismicità).

Il Dipartimento della Protezione Civile, a più riprese, con una serie di circolari (cfr., tra le altre, circolari n. DPC/SISM/0031471 del 21 aprile 2010, n. DPC/SISM/0075499 del 7 ottobre 2010 e n. DPC/SISM/0083283 del 4 novembre 2010), ha fornito gli indispensabili chiarimenti su che cosa fare e su chi lo deve fare. Le indicazioni possono così riassumersi:

(i) i proprietari degli edifici devono procedere alla verifica sismica, con conseguente compilazione ed inoltro delle schede allegate alle circolari entro il 31 dicembre 2010 (oggi, 31 dicembre 2012);

(ii) gli esiti della verifica non determinano l'obbligatorietà e improcrastinabilità degli interventi di miglioramento ed adeguamento sismico, salvo i casi nei paragrafi 8.3 e 8.4 (il nostro fabbricato rientra in questi due paragrafi) delle norme tecniche per le costruzioni approvate con d.m. 14 gennaio 2008;

(iii) gli interventi sub (i) devono essere oggetto della programmazione da parte delle Amministrazioni interessate e possono essere oggetto di finanziamento pubblico;

(iv) "chi ha la responsabilità di un'opera che è stata soggetta a verifica, sia ai sensi dell'ordinanza 3274/2003, sia ai sensi delle NTC08, si" (deve) "attivare per gestire in modo appropriato gli esiti della verifica in questione tenendo conto di quanto riportato nelle norme";

(v) "se il soggetto responsabile è una Pubblica Amministrazione, deve tener conto della verifica in sede di pianificazione triennale … l'eventuale intervento potrebbe concretizzarsi a distanza di qualche anno dal momento in cui si è avuta contezza della situazione di rischio";

(vi) "se il soggetto è un privato, comunque obbligato alla verifica … , egli comunque deve attivarsi in funzione degli esiti della verifica interagendo con il tecnico che l'ha redatta: qualora emergesse la necessità di un intervento esso dovrebbe essere attivato in un tempo compatibile con le condizioni di rischio riscontrate".

Chiaramente le scuole di ogni ordine e grado, rientrano tra gli edifici soggetti alla verifica obbligatoria della vulnerabilità sismica.

Nel caso in esame, la Scuola elementare di località Fortuna in Catanzaro Lido, è l'oggetto del progetto preliminare per il consolidamento strutturale, volto al raggiungimento di un indice di sicurezza più vicino all'unità, attraverso interventi di miglioramento statico e sismico.

L'Amministrazione Comunale di Catanzaro, a seguito di alcuni controlli su elementi strutturali che avevano prodotto dei risultati scadenti in relazione ai materiali impiegati durante la costruzione del plesso, aveva ordinato la chiusura della scuola per garantire la salvaguardia delle persone.

Nel decorso del periodo di chiusura, la scuola veniva sottoposta a ripetuti atti vandalici, con la conseguenza dell'inagibilità totale di tutti i corpi di fabbrica, essendo stati smantellati gli impianti primari, gli infissi interni ed esterni e, in generale, tutto quanto doveva servire allo svolgimento dell'attività scolastica.

Per i motivi sopra esposti, il solo consolidamento statico e sismico, non sarà sufficiente a garantire l'agibilità della scuola stante lo stato di degrado in cui versano gli edifici che compongono il plesso.

OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO

L'intervento progettuale mira a:

- consolidare ed adeguare funzionalmente gli edifici che compongono il plesso scolastico, ai fini della loro completa fruizione;

- accogliere gli studenti fruitori di scuole non agibili o temporaneamente sistemati in altre sedi, che, a loro volta, potrebbero essere oggetto di lavori di recupero strutturale e funzionale;

- restituire al quartiere di Catanzaro Lido, una struttura di aggregazione sociale basilare per la formazione dei bambini.

LA COMPATIBILITA' CON GLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE

L'Amministrazione Provinciale è interessata in egual misura alle problematiche connesse all'edilizia scolastica, parimenti la Regione Calabria, in particolar modo il Dipartimento dei lavori pubblici, è l'Ente preposto al recepimento della normativa sismica nazionale in materia di miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture degli edifici scolastici.

.FATTIBILITA' TECNICA

Nella relazione tecnica sono illustrati gli interventi adottati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e nel quadro economico le varie voci di spesa.

La fattibilità tecnica è assicurata in termini di tecnologia utilizzata e delle conseguenti spese da sostenere.

COMPATIBILITA' URBANISTICA

I lavori di che trattasi, interessano unicamente gli spazi interni degli edifici, perciò non sono previsti aumenti di superfici utili o di volumi, né saranno interessati gli spazi di pertinenza esterni se no per la manutenzione ordinaria.

I materiali utilizzati per la sostituzione degli elementi architettonici distrutti, saranno dello stesso tipo compatibili con la tipologia preesistente.

COMPATIBILITA' AMBIENTALE

I lavori di consolidamento comporteranno la demolizione di elementi strutturali in c.a. con il conseguente smaltimento di materiale inerte così come il ripristino funzionale comporterà lo smaltimento di elementi architettonici quali vecchi infissi, pezzi igienici, materiali ferrosi, guaine di copertura.

Le lavorazioni non prevedono smaltimenti di rifiuti pericolosi né immissione nel ciclo dell'aria e nel ciclo dell'acqua, di elementi inquinanti.

La compatibilità ambientale sarà assicurata dal semplice rispetto delle leggi in materia di smaltimento e di stoccaggio dei rifiuti sopra elencati.

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

L'Amministrazione Comunale di Catanzaro, si attiverà a reperire i fondi necessari attingendo a finanziamenti regionali e/o nazionali, e a fondi propri.